

Rassegna stampa

Rassegna del 05/02/2019



**Centro di Servizio
per il Volontariato
della provincia
di Vicenza**



**VOLONTARIATO IN RETE
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI
VICENZA
ENTE GESTORE CSV DI VI**

Altre Associazioni di Volontariato

Corriere Veneto Vi	05/02/2019	p. 8	LEGAMBIENTE: "FERMATE L'USO DEI FANGHI PIENI DI PFAS"	1
Corriere Veneto Vi	05/02/2019	p. 14	NOTTE E GIORNO	2
Giornale Di Vicenza	05/02/2019	p. 8	PIANO FAUNISTICO SI CERCA LA PACE TRA CACCIA E CAMPI	3
Giornale Di Vicenza	05/02/2019	p. 26	VADEMECUM	5
Giornale Di Vicenza	05/02/2019	p. 30	I 15 VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE	6
Giornale Di Vicenza	05/02/2019	p. 40	UNIVERSITA' DE LA ROSA CINQUE APPUNTAMENTI	7
Buone Notizie (Corriere Della Sera)	05/02/2019	p. 19	LE T-SHIRT DIVENTANO SOLIDALI	8
Giornale Di Vicenza	30/01/2019	p. 23	BREVI - "OGNI CAMMINATA, UNA CONCEZIONE DEL MONDO"	9
Giornale Di Vicenza	30/01/2019	p. 23	VADEMECUM	10
Giornale Di Vicenza	02/02/2019	p. 20	"UN TETTO PER I CLOCHARD CON L'UNITA' DI STRADA"	11
Gazzettino Venezia	01/02/2019	p. 10	POSTE CHIUSE PER FURTO, ANZIANI IN PULMINO PER LA PENSIONE	CAMPI FRANCESCO 12

L'attacco

«Regione assente»



**Legambiente:
«Fermate l'uso
dei fanghi
pieni di Pfas»**

«**C**ensimento dei pozzi privati e blocco dell'uso in agricoltura dei fanghi da depurazione inquinati da Pfas». A chiederlo alla Regione sono Legambiente e il Coordinamento Acqua Libera dai Pfas, rete di associazioni e comitati sulle barricate per la contaminazione in falda. Gli ambientalisti citano un recente incontro a Vicenza in cui Francesca Russo, responsabile del settore prevenzione per la sanità veneta, avrebbe con-fermato come i Pfas costituiscono un ulteriore fattore di rischio per più malattie, oltre a riportare come gli abitanti delle aree rurali della zona rossa presentino concentrazioni più elevate di chi vive in città. «Una conferma inquietante - dichiara Piergiorgio Boscagin di Legambiente - ma ad oggi non sappiamo dove e quanti siano i pozzi privati inquinati, né se si sia fatto uso di fanghi di depurazione» in agricoltura, pratica «più che verosimile» per i comitati. All'attacco anche Cristina Guarda, consigliere regionale della (Lista Moretti): «Dalla Regione non è arrivata risposta né agli agricoltori né ai consumatori sulla contaminazione degli alimenti: ha abbandonato il settore e i cittadini». (a.a.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NOTTE E GIORNO

eventiveneti@corriereveneto.it

Musica

VICENZA

I martedì al Conservatorio con arpa e percussioni



Per I martedì al Conservatorio, XIX stagione concertistica in sala Marcella Pobbe, si esibiscono in concerto Patrizia Boniolo all'arpa e Guido Facchin alle percussioni (nella foto). In programma musiche di L. Lombardi, G. Facchin, R.M. Schafer, A. Talmelli. Ingresso libero. Conservatorio Arrigo Pedrollo Contra' S. Domenico, 33

Alle 18

VICENZA

I ritmi africani di Bancè & Moussa

Nell'ambito del Festival Indivisibili, al Bocciodromo, serata «Afro Music Live» con Bancè & Moussa, che faranno ballare al ritmo delle tradizionali musiche africane Manding. A seguire il gruppo «Balfolk» con danze di gruppo. Ingresso offerta libera.

Bocciodromo
Via Rossi, 198

Alle 19.30

Incontri

VICENZA

Fotografia di strada di Attilio Pavin

Presso Spazio6, il fotografo Attilio Pavin proietterà una selezione di scatti rappresentativi del suo percorso di ricerca artistica includendo un'interpretazione del tutto personale della «foto di strada»: persone, oggetti, segni, presenze, in una sequenza di diapositive originali degli anni 70-90. Spazio6
Contra' San Pietro, 6

Alle 21

BASSANO DEL GRAPPA

Pier Luigi Celli presenta «La stagione delle nomine»

Alla libreria Palazzo Roberti incontro con lo scrittore Pier Luigi Celli, che presenta il suo libro «La stagione delle nomine», edito da Casa Editrice Chiarelettere. Dialoga con l'autore Romano Montroni. Libreria Palazzo Roberti
Via Jacopo da Ponte, 34

Alle 18

VICENZA

Conferenza per scoprire le piramidi dei faraoni neri

A cura dell'Associazione «L'Angolo dell'Avventura» si tiene una conferenza dal titolo «Nubia: il regno dei faraoni neri». Straordinaria attraversata del deserto Nubiano, risalendo lungo il Nilo alla scoperta delle piramidi dei faraoni neri e della mitica città dell'oro di Berenice. Locomotiva Ferrovieri
Via Rismondo, 2

Alle 20.45

Proiezioni

CAMISANO

«Red Land (Rosso Istria)» il dramma delle foibe

Al cinema Lux viene proiettato il film drammatico-storico «Red Land (Rosso Istria)», diretto da Maximiliano Hernando Bruno e interpretato da Selene Gandini, Geraldine Chaplin e Franco Nero.

Ingresso gratuito.
Cinema Lux, via G. Marconi, 20

Alle 21

Mostre

VICENZA

I gioielli del potere Corone e tiare

In mostra preziosi manufatti, simbolo di un potere politico e sociale, economico ed affettivo, e al contempo segno dell'eccellenza dell'arte orafa.

Orario: martedì - venerdì 15 - 19; sabato e domenica 11 - 19. Ingresso: € 8. Museo del Gioiello, piazza dei Signori
Fino al 22 marzo

VICENZA

Il trionfo del colore dal Pushkin di Mosca



Un viaggio che avvicina i visitatori ai protagonisti dell'epoca quali Giambattista Tiepolo, Luca Carlevarij, Antonio Giovanni Canal detto Canaletto, Francesco Guardi e Pietro Longhi. Orari: martedì-domenica 9-17 e martedì-domenica 10-18. Ingresso: € 7 e € 5. Palazzo Chiericati e Gallerie d'Italia-Palazzo Leoni Montanari
Piazza G. Matteotti, 37/39 e Contra' S. Corona, 25

Fino al 10 marzo

VICENZA

Collezione di giocattoli storici Cavalli-Rosazza

La collezione di giocattoli industriali di piombo e latta d'epoca dei coniugi torinesi Anna Rosazza e Giancarlo Cavalli è una raccolta unica nel suo genere con oltre 5 pezzi. Orario: martedì-domenica 9-17. Ingresso: € 7. Museo Civico di Palazzo Chiericati, piazza Matteotti 37

Fino al 30 giugno

BASSANO DEL GRAPPA

La sanità durante la Grande guerra

Uniformi, oggetti di primo soccorso, arnesi chirurgici ma anche documentazioni, foto e rarità che parlano della Croce rossa, del suo ruolo e della sua organizzazione. Non mancano i manifesti d'epoca a cominciare dalla creazione di Marcello Dudovic, per reclutare nuove crocerossine e promuovere iniziativa di

sostegno e solidarietà. Orario: martedì-domenica 10-13 e 15-18. Ingresso: € 5/3. Museo Hemingway e della Grande guerra, via Ca' Erizzo 19
Fino al 31 marzo



REGIONE. Nuovo testo, ma intanto oggi il Consiglio prorogherà il vecchio

Piano faunistico Si cerca la pace tra caccia e campi

Colture a perdere nei terreni meno pregiati dove concentrare animali e doppiette per salvare il resto
Meno Ambiti e un tetto di 2 mandati per chi li guida

Cristina Giacomuzzo

Riduzione del numero degli Ambiti territoriali di caccia e tetto dei due mandati per chi li dirige. Nuovi equilibri tra mondo agricolo e venatorio. Il Piano faunistico regionale (in pratica la Road Map del settore) edizione 2019 è in costruzione: ora tocca alla Vas, Valutazione ambientale strategica. C'è poi tutta la fase delle osservazioni delle Commissioni tecniche. «Entro l'estate se ne discuterà in Consiglio», annuncia l'assessore regionale, Giuseppe Pan. Oggi a palazzo Ferro Fini Gianpietro Possamai (Lega) presenterà un provvedimento per prorogare il vecchio Piano, in scadenza fra giorni, fino a febbraio del 2020, praticamente a pochi mesi dalle elezioni. Sarà l'ottavo rinvio. Lo strumento oggi in vigore è stato approvato nel 2007 e dal 2012 è in proroga. L'argomento farà discutere in aula.

IL NUOVO. E il Piano in lavorazione, cosa prevede? In questa nuova versione si vogliono riordinare gli Ambiti territoriali di caccia. Vengono accorpati nel Trevigiano, dove da 13 passano a 10, mentre a Vicenza invece restano sempre 2. A Padova sono a 6, Rovigo 3, Verona 6, Città Metro-

politana di Venezia 5. Cambia anche il meccanismo di rinnovo degli organi associativi con il divieto di fare più di due mandati: questo per costringere a cambiare la governance degli enti, molte delle quali sono cristallizzate da quasi vent'anni. Anche i meccanismi elettivi tra comitati direttivi della Zona Alpi e dell'Ambito territoriale vengono equiparati. Va segnalato peraltro il calo, del 7-8% annuo, del numero delle doppiette (vedi grafico).

DANNI DA CACCIA. L'altra novità riguarda l'esclusione dal Piano della pianificazione e quantificazione dei danni da fauna selvatica. Questo capitolo verrà preso in carico dall'assessorato visto che gode di un riconoscimento economico direttamente dallo Stato. Altro nodo delicato riguarda il rapporto tra mondo agricolo ed economico. L'obiettivo fissato dal nuovo Piano è «l'integrazione tra l'attività di prelievo e quella di controllo della fauna». Cioè, tra caccia vera e propria e la necessità di un prelievo venatorio di specie emergenti e invasive (il Cinghiale e la Nutria e a breve anche il Cormorano) tramite l'attività di servizio civile dei cacciatori abilitati. Fino ad oggi i due filoni viaggiavano in parallelo, disgiunti. Nel nuovo piano si punta a integrarli e a trovare un punto di equilibrio.

AGRICOLTORI E DOPPIETTE. E ancora. Il nuovo Piano intende coinvolgere in un rapporto nuovo il comparto agricolo. Con l'approvazione si apriranno nuovamente i termini per i titolari di fondi per depo-

sitare le richieste di escludere i propri terreni dalle zone di caccia. Il provvedimento prevede esplicitamente una serie di criteri per poter accedere a questo istituto, come per esempio, essere una fattoria sociale, dove operano persone nel disagio o disabili, o essere titolari di aree dove si svolge sperimentazione. Chi ottiene questa esclusione però non potrà più accedere ai fondi per i danni da fauna selvatica. Accanto a questa posizione estrema, il Piano prevede altre forme di mitigazione per riuscire a far convivere il mondo agricolo con quello venatorio. E, cioè, le colture a perdere. Si punta a invitare l'agricoltore a concentrare in alcune zone dell'azienda la presenza di fauna selvatica e quindi l'attività venatoria considerandola, appunto, "a perdere", per poter salvare il resto. Un esempio concreto? Nelle colture invernali del radicchio, anche un solo nucleo di lepri può fare danni notevoli. L'agricoltore sarà incentivato a mettere in atto dei sistemi di contingentamento con delle reti nella parte più fruttuosa del terreno, e a considerare la porzione meno economica una sorta di coltura "attrattiva" dove poter far accedere le lepri e, di conseguenza, concentrare anche l'attività venatoria. Nella fase delle osservazioni si vedrà la reazione del mondo agricolo. Da segnalare, infine, che la polizia provinciale (gli ex guardiacaccia) è diventata regionale per ora solo sulla carta: la legge c'è, ma servono una serie di provvedimenti attuativi che sono ancora in itinere. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I danni da fauna selvatica saranno esclusi dal provvedimento
Cacciatori in calo dell'8% annuo**

Calano le doppiette ma Vicenza resta la provincia leader

Consistenza cacciatori Regione Veneto (per stagione venatoria; numero di tesserini venatori rilasciati)

Provincia	Anni				
	2000-2001	2005-2006	2010-2011	2013-2014	2017-2018
Belluno	3.624	3.509	3.052	3.231	2.756
Padova	8.516	8.303	7.474	6.420	5.638
Rovigo	3.093	3.059	2.629	2.253	2.078
Treviso	9.217	8.730	7.940	7.089	6.371
Venezia	6.192	5.951	5.160	4.614	5.161
Verona	10.700	10.579	9.596	8.764	7.268
Vicenza	18.827	19.816	18.186	14.344	13.628
TOTALE	60.129	59.947	54.037	46.715	42.900



Fonte: Regione Veneto



VADEMECUM

RELIGIONI

**Incontro sull'induismo
all'istituto Rezzara**

Oggi alle 17, nella sede dell'istituto Rezzara in stradella della Racchetta, per il ciclo di incontri "La preghiera come apertura e dialogo verso la trascendenza", è in programma l'intervento di Svamini Hamsananda Ghiri, vicepresidente dell'Unione induista italiana, sul tema "Induismo: Il suono è sacro".

POLEGGE

**Corso della memoria
con l'Associazione pensionati**

Oggi pomeriggio, dalle 15 alle 17, al centro parrocchiale di Polegge in via Comunale di Polegge 82, è in programma il Corso della memoria, laboratorio di scrittura e memoria con Giulia Romare. Organizza l'Associazione pensionati.

VIAGGI

**Alla scoperta della Nubia
il regno dei faraoni neri**

Questa sera alle 20.45 alla Locomotiva, in via Rismondo 2, è prevista la conferenza dal titolo "Nubia: il regno dei faraoni neri", traversata del deserto nubiano alla scoperta delle piramidi e della mitica città d'oro di Berenica. Organizzata dall'associazione culturale "L'Angolo dell'avventura".

AUSER

**"Le età della virtù"
con Vittorio Pontello**

L'Auser di Vicenza organizza per domani alle 16, a palazzo Cordellina in contra' Riale, nell'ambito del ciclo culturale "Le età della vita, le età delle cose", l'incontro con il professor Vittorio Pontello sul tema "Le età della virtù".



FOTONOTIZIA



I 15 volontari del Servizio civile

SCHIO. Nei giorni scorsi sono entrati in servizio e sono stati ricevuti dal sindaco Valter Orsi e dalla giunta al completo i 15 giovani che per un anno presteranno il servizio civile nei vari uffici comunali. Sono stati cinque i progetti proposti dal Comune ai giovani tra i 18 e i 28 anni, per un totale di 15 posti disponibili. **KZ**



ROSÀ

Università de La Rosa Cinque appuntamenti

Sono cinque appuntamenti in calendario nel mese di febbraio con l'Università de la Rosa di Rosà. Il primo si terrà domani, dalle 9,15 alle 11: Federica Comunello, esperte del metodo Feurestein, e le psicologhe Vanessa Battilana e Roberta Zonta, parleranno dell'esperienza dell'Associazione studio valore. Mercoledì 13 seguirà, per la letteratura italiana, la lezione di Bruno Cremasco, già docente del liceo classico Brocchi, su "La vicenda umana del Manzoni". Il 20 sarà la volta di

Dennis Valle, consulente di moda a Milano, che racconterà l'ascesa dello stilista Pierre Cardin, originario di San Biagio di Callalta, "da Treviso a Parigi". Venerdì 22 è prevista una visita della provincia di Treviso, nell'ambito del ciclo dedicato alla Marca gioiosa. E proprio della Marca gioiosa nei versi e nella letteratura parlerà, mercoledì 27, lo scrittore e giornalista Giandomenico Cortese. I corsi dell'Università La Rosa sono organizzati in collaborazione e con il sostegno della Biblioteca civica e del Centro italiano femminile.



Le t-shirt diventano solidali



Le **t-shirt on demand** sostengono il Terzo settore: «Backto Work 24» è la startup che ha sviluppato **la prima piattaforma ecommerce** per la distribuzione merchandising on demand per progetti non a scopo di lucro, così da rendere semplice, immediata, accessibile e

soprattutto sostenibile **la ricerca fondi** per queste realtà. Tra gli utenti della piattaforma figurano le più importanti **organizzazioni umanitarie**, sia italiane sia internazionali: da Medici senza Frontiere, ad **Amnesty International**, alla Croce Rossa Italiana. www.backtowork24



AUSER
**“Ogni camminata,
una concezione del mondo”**

Il circolo Auser di Vicenza organizza per oggi alle 16 a palazzo Cordellina l'incontro dal titolo "Ogni scarpa una camminata. Ogni camminata una diversa concezione del mondo", con Cristina Bortin.



VADEMECUM

PSICOLOGIA

**“Come dormire bene”
Un incontro con il Cif**

Il Cif (Centro italiano femminile) di Vicenza organizza per oggi alle 16, nella Sala del caminetto del palazzo delle Opere sociali, in piazza Duomo, un incontro aperto al pubblico sul tema “Il sonno questo sconosciuto: come dormire bene”. Interverrà la psicologa Giulia Romare.

PREVENZIONE

**I modi per riconoscere
la depressione femminile**

Questa sera alle 20.30 al centro civico dei Ferrovieri, in via Rismondo, è in programma un incontro con Maria Stocchiero, psicologa e psicoterapeuta, sul tema “La depressione femminile: come prevenirla?”. L'incontro, che funge da introduzione al seminario di approfondimento psicologico, è organizzata dall'associazione “Pillole di benessere invernali”.

AUSER

**“Ogni camminata,
una concezione del mondo”**

Il circolo Auser di Vicenza organizza per oggi alle 16 a palazzo Cordellina l'incontro dal titolo “Ogni scarpa una camminata. Ogni camminata una diversa concezione del mondo”, con Cristina Borin.

DANTE ALIGHIERI

**Visita al complesso
di S. Pietro e dei Boccalotti**

La Società Dante Alighieri organizza per domani un pomeriggio culturale, guidato da Virginia Angeletti, con la visita al complesso di San Pietro e dei Boccalotti, con l'annesso oratorio di clausura, e alla scultura del Canova in memoria di Ottavio Trento. Il ritrovo è fissato alle 15.30 direttamente sul piazzale antistante la chiesa di San Pietro.



IL SOPRALLUOGO. La sperimentazione del Comune al giro di boa

«Un tetto per i clochard con l'unità di strada»

Alcuni hanno deciso di dormire dentro i container

Senzatetto: al giro di boa della sperimentazione che per un mese vede l'unità di strada in azione anche alle prime ore del giorno, nella mattina di ieri l'assessore alla famiglia e alla comunità Silvia Maino ha voluto rendersi conto di persona dell'efficacia dell'intervento.

In piazza Araceli, alle 7.30, l'assessore e le due operatrici delle cooperative Cosep e Pari passo hanno contattato tre senza fissa dimora, abituali frequentatori della zona. Uno dei tre, polacco, aveva già raccolto le sue cose per recarsi alla Caritas. Gli altri due, un indiano poco più che ventenne e un quarantenne italiano, entrambi tossicodipendenti, erano ancora accampati davanti alla chiesa. Nessuno dei tre ha accettato per ora di andare a dormire in uno dei container messi a disposizione dal Comune, scelta che invece, proprio grazie al lavoro di convincimento compiuto dall'unità di strada, ha deciso finalmente di compiere una mezza dozzina di altri senzاتetto.

Nelle altre zone oggetto della sperimentazione mattutina, tra Santa Lucia e il tribunale vecchio, ieri mattina non sono stati trovati bivacchi.



L'assessore Maino ieri in sopralluogo alla chiesa di Araceli

«L'obiettivo della sperimentazione è duplice - è il commento dell'assessore Silvia Maino -. Nell'immediato si tratta di invitare queste persone ad alzarsi, a non lasciare le loro cose per strada, a recarsi in Caritas o, se hanno bisogno di cure, in ospedale, in modo da consentire agli operatori di Aim Ambiente di effettuare la pulizia dei luoghi dove il bivacco genera innegabile degrado. Sul periodo più lungo l'intervento mira a convincere queste persone a cercare, almeno di notte, riparo nei luoghi che abbiamo messo a disposizione. Il fatto che grazie al dialogo quotidiano,

sia notturno che mattutino, gli operatori siano riusciti a convincere almeno alcuni dei senzатetto a dormire nei container è già un risultato da cui partire, confrontandosi con tutte le realtà coinvolte nel problema, che è di natura sociale, sanitaria e di sicurezza urbana».

Le unità di strada attivate dal Comune di Vicenza sono formate da operatori delle cooperative Cosep e Pari passo e dalla Croce rossa italiana, a cui da dicembre si affiancano volontari dell'Ordine di Malta e dell'Associazione nazionale alpini. •

» RIPRODUZIONE RISERVATA



Poste chiuse per furto, anziani in pulmino per la pensione

► Il sindaco di Canaro organizza una staffetta per l'ufficio di Polesella

LA CURIOSITÀ

CANARO (RO) Come studenti e lavoratori, anche i pensionati tornano a vestire i panni dei pendolari. Per ritirare la pensione, infatti, oggi e domani saliranno su un pulmino per arrivare all'ufficio postale. Succede a Canaro, comune polesano affacciato sulla sponda del Po, con 2.700 abitanti, un quinto dei quali ultrasessantenne, tutti con un'inflessione dialettale che è più ferrarese che veneta. Dalle 4 di notte del 16 dicembre scorso, infatti, le Poste di via Carlo Alberto Dalla Chiesa sono inagibili a causa di una razzia compiuta da parte di predoni che hanno colpito con estrema rapidità e professionalità, utilizzando il cosiddetto metodo della "marmotta", ovvero con il materiale esplodente racchiuso den-

tro ad un contenitore, la "marmotta" appunto, piazzato in modo tale da "scardinare" il bancomat e poter mettere le mani sulla cassetta contenente il denaro. Tanto denaro, in questo caso. Oltre 20mila euro.

IL CROLLO

La potente esplosione ha fatto crollare alcune controsoffittature ed ha provocato un incendio che si è propagato all'interno degli uffici. Le fiamme sono state spente abbastanza rapidamente dai vigili del fuoco. Nulla di particolarmente grave, ma le "ferite" sono state tali da rendere impraticabile la struttura. Dal 3 gennaio, è operativo un ufficio postale mobile, che altro non è che un vecchio camper. A scombinare ancora una volta le carte in tavola, lo sciopero nazionale dei portavalori proclamato per oggi e domani su scala nazionale, unito al fatto che per motivi di sicurezza non è possibile lasciare contante all'interno del cosiddetto

"ufficio": questo, infatti, rende impossibile per i pensionati di Canaro presentarsi all'ufficio postale per ritirare come di consueto il proprio "mensile". Per questi due giorni è arrivata quindi l'indicazione a rivolgersi alle Poste del vicino comune di Polesella. Vicino, ma non vicinissimo, visto che sono quasi 12 chilometri. Molti degli anziani interessati non hanno la macchina, qualcuno è pronto ad inforcare la bici, anche se il ghiaccio di queste ore sembra rappresentare un deterrente. Ci sono, sì, autobus e treno, che collegano i due paesi, ma gli orari non sono proprio comodi per andare e tornare in mattinata.

IL SINDACO

Ecco, allora l'idea del sindaco di Canaro, Nicola Garbellini, avvocato, di organizzare, con la collaborazione dell'Auser un servizio speciale di "trasporto pensionati": «La situazione che si è venuta a creare - spiega - era fonte di preoccupazione per molti an-

ziani. In realtà da lunedì l'ufficio mobile dovrebbe tornare ad erogare normalmente le pensioni, ma molti hanno bisogno o piacere di incassarla subito. Così ho pensato di coinvolgere l'Auser, sempre sensibile quando si tratta di mettersi al servizio delle fasce più deboli, che per questi due giorni ha messo a disposizione dei mezzi per fare la spola fra il nostro ufficio postale e quello di Polesella dalle 9 alle 12. Può sembrare una piccola cosa, ma per molti dei nostri cittadini è la soluzione di un problema. E di problema ne resta comunque un altro. Perché non abbiamo ancora date certe sulla riapertura degli uffici e l'ufficio mobile, che altro non è che un camper con un tendone, significa attese fuori al freddo. Per questo a breve dovremmo riuscire a trovare una soluzione che consenta alle Poste di avere un ufficio efficiente ma anche ai cittadini di rimanere al caldo mentre aspettano, utilizzando il Teatro comunale»

Francesco Campi

**NEL CAMPER ALLESTITO
 NON È POSSIBILE
 TENERE CONTANTI,
 COSÌ SARANNO
 PORTATI A TURNO
 IN UN ALTRO COMUNE**



L'ESPLOSIONE L'ufficio di Canaro chiuso dopo il furto e l'ufficio mobile allestito dalle Poste

(Sandri)